



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*

**ISTITUTO COMPRENSIVO "L. CAMPANARI"**

Via Monte Pollino, 39/45 - 00015 Monterotondo (RM)

Distretto 32 – Cod. Mec. RMIC88700G – Cod. Fiscale 97198510584

☎ 06/90085460

@ 06/9004032



[RMIC88700G@istruzione.it](mailto:RMIC88700G@istruzione.it)

[www.loredanacampanari.gov.it](http://www.loredanacampanari.gov.it)

Monterotondo 30 Gennaio 2020

Circolare n. 89

Agli Alunni  
Ai genitori  
Ai Docenti e Personale  
AA e ATA

### **Giornata della Memoria 2020**

Non ho volutamente aggiunto nulla per sottolineare la Giornata della Memoria 2020: oramai da anni essa viene giustamente ricordata da articoli, notizie, eventi, spesso aggiungendo alla Storia di quel 27 Gennaio 1945- quando i carri armati russi entrarono nel campo di sterminio di Auschwitz scoprendo quel che molti sapevano ma non fino a quale estremo di orrore- molte storie che non leggiamo nei libri, testimonianze di anziani che videro e sopportarono le infamie della guerra sulla loro pelle e su quella di migliaia di famiglie innocenti.

Occorre fare un passo ulteriore e chiederci, ognuno nella sua maturità di alunno, genitore, docente, persona “Cosa mi insegna la triste pagina della Shoah? Esistono oggi analoghe forme di violenza travestite da razzismo? Come può essere prevenuto il sopruso dell'uomo sul suo simile?” E ancora “Come posso nel mio ambiente contribuire a far in modo che non esista violenza fra ragazzi e che veramente sia abbattuto qualunque pregiudizio di tipo razziale, etnico, religioso, di orientamento sessuale?”

Molte iniziative, come film in Auditorium, approfondimenti in classe, un bell'Evento-Concerto alla Casa della Pace, hanno stimolato tanti momenti di riflessione profonda. Certo, la memoria storica, come ogni memoria, va sempre esercitata perché non resti uno sterile esercizio di conoscenza. Dagli errori abominevoli del passato si deve migliorare, innanzitutto evitandoli con tutte le nostre energie morali, etiche, di civiltà e di cultura. Questa presa di coscienza, sempre più forte e determinata, prende spunto da quel 27 Gennaio ogni anno ricordato, ma è chiaro che debba perdurare sempre, senza interruzione, come un volano che riparte con nuova carica, linfa, entusiasmo e fiducia affinché la Pace regni sovrana in ogni Paese.

Voi giovani siete la benzina che alimenta questo motore che non deve mai fermarsi: il motore del Bene, della fratellanza, della solidarietà. So che siete in gamba e che recepite i migliori insegnamenti dagli adulti, i vostri genitori, maestre, docenti, educatori, aggiungendo poi il vostro valore unico, prezioso, di gioventù. Siete una generazione nuova e forte che da un lato sopporta fardelli che noi cerchiamo di alleggerirVi, ma anche dotata di sempre nuovi strumenti per apprezzare la Vita e rafforzare quella uguaglianza fra le Nazioni che non è ancora totale: la purezza, la fantasia, la vitalità, la lealtà, la tolleranza, l'intelligenza, la sensibilità, la lungimiranza, la generosità...coltivate sempre queste virtù già insite nel vostro cuore e vedrete che nulla più sarà impossibile. Ansie e paure, spesso germe della violenza più bieca radicata nella ignoranza, si scioglieranno al calore della Conoscenza.

Colgo l'occasione per invitarVi al Concerto di Sabato 1° Febbraio, un omaggio al grande compositore Viennese **Franz Schubert**. Eseguiremo alcuni delle centinaia di *Lieder* (Canzoni in tedesco) che lo resero celebre, poeta musicale fra sommi poeti letterari come Goethe e Schiller. Se, fra tanti altri suoi capolavori, Schubert ha lasciato il segno con i suoi *Lieder* è perché fu un animo molto riflessivo, acuto, sensibile, introverso. Figlio di un maestro di scuola, incarna lo spirito Romantico con tutte le sue caratteristiche: la nostalgia, il presagio, l'amore, la natura, lo slancio di sentimenti che non tutti comprendono. Morì nel 1828 ad appena 31 anni ed era nato in questi giorni: il 31 Gennaio 1797.

I compositori vivono di memoria e scrivono per la memoria e Schubert tocca molti temi esistenziali. Ascoltarlo sarà così un coronamento artistico a questa settimana della Memoria così importante, densa di pensieri e riflessioni che solo gli artisti così grandi sanno condensare in poche righe. E dopo oltre un secolo, un altro compositore, il messicano **Manuel Maria Ponce**, lo ricorderà con una *Sonata Romantica*, appunto, dedicata "A Schubert che amò la chitarra".

Vi ricordo che l'ingresso ai Concerti della Rassegna *Musica allo Scalo 3* è gratuito per tutti gli alunni di scuola (biglietto SIAE simbolico ma obbligatorio a 10 centesimi), ragazzi delle scuole superiori 2 euro, adulti 5 euro.

Vi aspetto quindi con la mia chitarra e insieme al Soprano Silvia Mirarchi per una ora di buona musica in compagnia di Schubert, Sabato 1° Febbraio alle ore 18 al nostro Auditorium Osvaldo Scardelletti..

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Luca Rinaldo Villani